



DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE

***NOTIZIE, AGGIORNAMENTI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI, EVENTI IN
MATERIA DI IMMIGRAZIONE***

N. 8/ Ottobre 2011

Per inviare contributi o informazioni su progetti, eventi e pubblicazioni in materia di immigrazione è possibile scrivere a dgimmigrazione@lavoro.gov.it

INDICE

ATTUALITA'

- ❖ Rapporto ISTAT : Stranieri in Italia, oltre 4,5 milioni
- ❖ OIM: Parte il programma di ritorno volontario per i migranti provenienti dal Nord Africa
- ❖ “Immigrati in Calabria”: accoglienza e soluzioni alloggiative per lavoratori immigrati con regolare permesso di soggiorno o richiedenti asilo
- ❖ Programma Integra: Parte lo sportello Orientamento al lavoro e counseling

NORMATIVA

- ❖ Disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari
- ❖ Approvato il regolamento di attuazione dell'accordo di Integrazione tra lo straniero e lo Stato
- ❖ D. L 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"

NOTIZIE DALL'UE

- ❖ Fondo europeo integrazione: bando “Azioni comunitarie 2011”

GIURISPRUDENZA

- ❖ Conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per motivi familiari
- ❖ Riconosciuto ai cittadini marocchini l'assegno familiare per i nuclei familiari numerosi ed in condizioni di disagio economico
- ❖ Illegittima l'esibizione di un documento attestante la regolarità del soggiorno nel territorio italiano per contrarre matrimonio

NOTIZIE DAL MINISTERO

- ❖ Formazione professionale e tirocini per cittadini stranieri. Pubblicato decreto sulla Gazzetta Ufficiale
- ❖ Siglati accordi Bilaterali con la Repubblica di Moldova e di Albania in materia migratoria per motivi di lavoro
- ❖ Al via il programma “Formazione all'estero nei Paesi di origine dei flussi migratori” finanziato da fondi FEI 2010

PUBBLICAZIONI E PROGETTI IN CORSO

- ❖ Pubblicato il libro “Noi domani”. Un viaggio nella scuola multiculturale del Prof. Vinicio Ongini
- ❖ Richiedenti asilo in Unione europea: i dati del primo quadrimestre 2011
- ❖ Progetto Co.In. Comunicare l'integrazione
- ❖ Progetto Start it up. Obiettivo principale dell'iniziativa sarà avviare almeno 400 nuove attività imprenditoriali e coinvolgerà 7 aree territoriali nazionali

EVENTI

- ❖ Prossimi appuntamenti

ATTUALITA'

Rapporto ISTAT : Stranieri in Italia, oltre 4,5 milioni



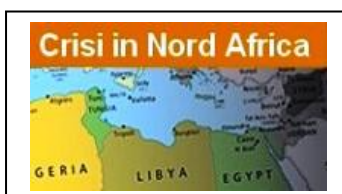
22 Settembre 2011 – Il report dell'Istat pubblicato il 22 settembre fornisce gli ultimi dati aggiornati sulla presenza di cittadini stranieri in Italia al 1° gennaio 2011.

Il report dell'Istat pubblicato il 22 settembre fornisce gli ultimi dati aggiornati sulla presenza di cittadini stranieri in Italia al 1° gennaio 2011. Nel nostro paese all'inizio dell'anno sono 4.570.317 i cittadini stranieri regolarmente residenti, 335mila in più rispetto allo scorso anno. La loro incidenza sulla popolazione è del 7,5%, lo 0,5% in più del 2010. La comunità più numerosa è quella rumena con quasi un milione di cittadini, ovvero il 21,2% del totale degli stranieri residenti. Oltre alla presenza rumena, nel corso del 2010 è cresciuto anche il numero di cittadini provenienti da altri paesi dell'Europa centro-orientale quali Moldova (+24%), Federazione Russa (+18,3%), Ucraina (+15,3%) e Bulgaria (+11,1%). Incrementi importanti si sono registrati anche tra i cittadini dei paesi del sud-est asiatico quali Pakistan (+16,7%), India (+14,3%), Bangladesh (+11,5%), Filippine (+8,6%) e Sri Lanka (+7,6%).

Per quanto riguarda la loro distribuzione territoriale, la maggioranza risiede nelle regioni centro-settentrionali (86,5%). Maggiori, tuttavia, rispetto al 2010 gli incrementi delle presenze nel Sud (+11,5%) e nelle Isole (+11,9%).

[Per saperne di più](#)

OIM:Parte il programma di ritorno volontario per i migranti provenienti dal Nord Africa



13 Settembre 2011 – Sottoscritta una convenzione tra il Commissario delegato per l'emergenza umanitaria legata all'eccezionale afflusso di cittadini dai paesi del Nord Africa, Franco Gabrielli, e il Direttore dell'Ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'Oim, José Angel Oropeza.

Il programma, gestito dall'Organizzazione mondiale delle migrazioni (OIM), promuove il ritorno volontario assistito per gli stranieri fuggiti a seguito della crisi politica in Africa settentrionale e che desiderano tornare nei propri paesi di origine. Il progetto ha preso il via il 13 settembre scorso con la sottoscrizione di una convenzione tra il Commissario delegato per l'emergenza umanitaria legata all'eccezionale afflusso di cittadini dai paesi del Nord Africa, Franco Gabrielli, e il Direttore dell'Ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'Oim, José Angel Oropeza. Il programma rivolto ad un massimo di a 600 persone tra lavoratori migranti in fuga dalla Libia, richiedenti asilo denegati o rinunciatari, nordafricani con permesso di soggiorno umanitario temporaneo- copre l'organizzazione del trasferimento, l'assistenza al rilascio dei documenti di viaggio, la copertura di spese di vitto e alloggio a Roma il giorno prima della partenza per chi viene da altre città italiane e prevede l'erogazione di un'indennità di viaggio di 200 euro a persona corrisposta prima della partenza dopo il valico di frontiera. Tutte le attività termineranno il 31 dicembre 2011.

[Per saperne di più](#)

“Immigrati in Calabria”: accoglienza e soluzioni alloggiative per lavoratori immigrati con regolare permesso di soggiorno o richiedenti asilo



12 Settembre 2011 – Presentato nella sala di riunioni del Comune di Rosarno, il Progetto “Immigrati in Calabria”.

Assessore al Lavoro Francescantonio Stillitani: “ I fondi destinati agli alloggi per gli immigrati non sono sostitutivi di quelli destinati all’edilizia residenziale pubblica”.

Il Presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti e l’Assessore al Lavoro Francescantonio Stillitani hanno presentato, lunedì 12 settembre, nella sala riunioni del Comune di Rosarno, il Progetto “Immigrati in Calabria” sul Por Fesr. Il Presidente Scopelliti, ha sottolineato l’importanza dell’iniziativa, avviata dall’ Assessorato all’Urbanistica e da quello al Lavoro, che si è concretizzata in una serie di progetti rivolti all’accoglienza e con soluzioni alloggiative per i lavoratori immigrati con regolare permesso di soggiorno o richiedenti asilo. “La presentazione del programma di interventi della Regione - ha detto Scopelliti - mette in campo un meccanismo che aiuta i vari territori a farsi carico dell'accoglienza agli immigrati". Scopelliti ha sottolineato, inoltre, “che si è arrivati alla stesura del progetto, attraverso un percorso fatto di dialogo con i Comuni interessati". L’assessore Stillitani ha tenuto a precisare che i fondi destinati agli alloggi per gli immigrati "non sono sostitutivi di quelli destinati all’edilizia residenziale pubblica".

[Per saperne di più](#)

Programma Integra: Parte lo sportello Orientamento al lavoro e counseling



14 settembre 2011 - Attivi presso il Programma Integra un servizio di orientamento al lavoro e un servizio di counseling rivolto a cittadini migranti e rifugiati con lo scopo di favorire i processi di integrazione e di autonomia sul territorio romano.

Lo sportello di orientamento fornisce orientamento sulle opportunità formative e lavorative del territorio e assiste nella preparazione del cv. Al servizio si accede su richiesta dei servizi di assistenza territoriali (centri di accoglienza per migranti, mamme con bambino, vittime di tratta, senza fisse dimora, i COL, i servizi sociali) contattando Programma integra e prendendo appuntamento. Lo sportello è aperto ogni mercoledì e vi si accede su appuntamento.

[Per saperne di più](#)

NORMATIVA

Disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari



Decreto-legge 23 giugno 2011, n. 89, convertito in l. 2 agosto, 2011, n. 129.

Il d.l. n. 89/2011, recante “Disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari”, è stato convertito con modificazioni nella l. n. 129/2011. In sede di conversione del decreto legge, è stato modificato l'articolo 32 del Testo Unico prevedendo che il permesso di soggiorno possa essere rilasciato per motivi di studio, di accesso al lavoro o di lavoro subordinato o autonomo, al compimento della maggiore età, ai minori stranieri non accompagnati che siano affidati o sottoposti a tutela e che abbiano ricevuto un parere positivo da parte del Comitato minori stranieri, oppure che si trovino in Italia da almeno tre anni e abbiano partecipato per almeno due anni a un progetto di integrazione sociale e civile.

[Scarica il D.L. n.89 2011](#)

Approvato il regolamento di attuazione dell'accordo di Integrazione tra lo straniero e lo Stato



Approvazione del regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis del testo unico

Il 28 luglio 2011 è stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri Maurizio Sacconi e Roberto Maroni, il regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis del testo unico, che disciplina i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato.

[Scarica regolamento di attuazione](#)

D. L. 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"



Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, convertito in l. 148/2011.

Si veda in particolare l'art. 11 in materia di livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini, il quale prevede che tirocini formativi e di orientamento possono essere promossi unicamente da soggetti in possesso degli specifici requisiti preventivamente determinati dalle normative regionali in funzione di idonee garanzie all'espletamento delle iniziative medesime. Fatta eccezione per i disabili, gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti e i condannati ammessi a misure alternative di detenzione, i tirocini formativi e di orientamento non curriculari non possono avere una durata superiore a sei mesi, proroghe comprese, e possono essere promossi unicamente a favore di neo-diplomati o neo-laureati entro e non oltre dodici mesi dal conseguimento del relativo titolo di studio. Si prevede inoltre che, in assenza di specifiche regolamentazioni regionali, trovano applicazione, per quanto compatibili con le disposizioni di cui al comma che precede, l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196 e il relativo regolamento di attuazione.

Si veda anche l'art 12 che ha introdotto nel codice penale il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis e 603 ter c.p.)

[Scarica D. L. n. 138/2011](#)

[Scarica Circ n.24 del 12/09/2011](#)

Articolo 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi: primi chiarimenti.

Fondo europeo integrazione: bando "Azioni comunitarie 2011"



14 Settembre 2011 - Pubblicato dalla Commissione europea il Bando azioni Comunitarie a sostegno dell'integrazione di cittadini di paesi terzi

La Commissione europea ha pubblicato il bando "Azioni comunitarie" del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata all' 11 ottobre 2011.

In relazione agli obiettivi del Programma annuale del Fondo europeo per l'integrazione - Azioni comunitarie 2011, le priorità sulla base delle quali sviluppare le azioni sono 5:

1. accrescere la conoscenza della migrazione e della diversità;
2. valorizzare il diversity management;
3. aumentare la partecipazione dei migranti alla vita sociale;
4. accrescere le misure di integrazione rivolte ai gruppi svantaggiati di migranti;
5. coordinare attività di ricerca già in essere nel campo della migrazione e dell'integrazione.

Al bando possono partecipare le autorità nazionali, regionali e locali, le organizzazioni non governative, gli enti pubblici o private, le università, i centri di ricerca e le organizzazioni internazionali. Il partenariato deve essere formato da almeno due organizzazioni oltre al capofila del progetto di almeno tre differenti paesi membri dell'Unione europea. Il finanziamento totale disponibile è di 4.955.000 euro. Per le azioni sviluppate sulle prime 4 priorità, la richiesta di contributo per singolo progetto deve essere compresa tra 400mila euro e 1.000.000 di euro. Mentre per le proposte relative alla priorità 5, il finanziamento richiesto deve essere compreso tra 750mila euro e 1.500.000 di euro.

[Scarica il bando](#)

GIURISPRUDENZA

Conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per motivi familiari



8 Settembre 2011 – Con l’ordinanza dell’8 settembre 2011 n. 18480 la Corte di Cassazione chiarisce che per la conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per motivi familiari è sufficiente aver lavorato da almeno un anno anche in maniera non continuativa.

La Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 18480 dell'8 settembre 2011 chiarisce che per la conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per motivi familiari è sufficiente aver lavorato da almeno un anno anche in maniera non continuativa. In particolare si evidenzia che “ai fini della conversione del permesso di soggiorno per ragioni di lavoro in permesso di soggiorno per motivi familiari, il requisito della regolare permanenza in Italia da almeno un anno non implica necessariamente lo svolgimento continuativo dell'attività di lavoro nell'ambito di un unico rapporto a tempo indeterminato, ma può ritenersi soddisfatto, alla stregua di un'interpretazione "secundum constitutionem", anche in virtù di una successione di contratti di lavoro a termine o stagionali debitamente autorizzati”.

[Scarica l’ordinanza](#)

Riconosciuto ai cittadini marocchini l’assegno familiare per i nuclei familiari numerosi ed in condizioni di disagio economico



1 Settembre 2011 – Riconosciuto ai cittadini marocchini l’assegno familiare per i nuclei familiari numerosi ed in condizioni di disagio economico

La Corte di Cassazione, sez. lavoro, con sentenza n. 17966 dell’1.9.2011, ha chiarito che, in forza dell’accordo di Associazione euro-mediterraneo tra la Comunità europea e il Marocco, deve essere riconosciuto l’assegno familiare per i nuclei familiari numerosi ed in condizioni di disagio economico, ex art. 65 della legge n. 448/1998, ai cittadini marocchini.

[Scarica la sentenza](#)

Illegittima l'esibizione di un documento attestante la regolarità del soggiorno nel territorio italiano per contrarre matrimonio



25 Luglio 2011 – Illegittimità costituzionale dell'articolo 116, primo comma, del codice civile, come modificato dall'art. 1, comma 15, della legge 15 luglio 2009, n. 94

La Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 116, primo comma, del codice civile, come modificato dall'art. 1, comma 15, della legge 15 luglio 2009, n. 94, nella parte in cui richiede, ai fini del matrimonio, l'esibizione di un documento attestante la regolarità del soggiorno nel territorio italiano.

[Scarica la sentenza 245/2011 della Corte costituzionale](#)

NOTIZIE DAL MINISTERO

Formazione professionale e tirocini per cittadini stranieri. Pubblicato decreto sulla Gazzetta Ufficiale



29 Agosto 2011 – Determinazione del contingente annuale 2011, relativo all'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini formativi.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2011 il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 luglio 2011 con il quale si determina il contingente annuale di cittadini stranieri autorizzati a soggiornare in Italia per partecipare a corsi di formazione professionale e tirocini formativi.

Il decreto, in particolare, stabilisce che per l'anno 2011 il limite massimo di ingressi in Italia degli stranieri in possesso dei requisiti previsti per il rilascio del visto di studio è determinato, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31 agosto 1999, in 5000 unità per la frequenza a corsi di formazione professionale e in ulteriori 5000 unità per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento

[Scarica Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 luglio 2011](#)

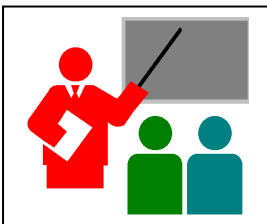
Siglati accordi Bilaterali con la Repubblica di Moldova e di Albania in materia migratoria per motivi di lavoro



5 e 19 luglio 2011 – Siglati accordi in materia migratoria per motivi di lavoro con la Moldova e l’Albania

Nell’ambito della crescente collaborazione bilaterale tra il nostro paese e la Repubblica di Moldova e di Albania, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi ha siglato con i suoi omologhi di Chisinau e Tirana un importante accordo che introduce rilevanti innovazioni rispetto alla precedente intesa del 2003, con l’obiettivo innanzitutto di dare una risposta al crescente impatto negativo della fuoriuscita di manodopera sul tessuto economico e sociale della Moldova e dell’Albania, attraverso meccanismi di “migrazione circolare”, cioè di rientro dei lavoratori immigrati nel Paese di origine. Nel contempo l’Accordo prevede di accompagnare il fenomeno migratorio in corso con programmi di formazione linguistica e professionale e con meccanismi di selezione della manodopera moldava e albanese che tengano conto dei fabbisogni espressi dal mercato del lavoro italiano. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali offrirà un supporto operativo anche attraverso l’istituzione di un Ufficio Locale di Coordinamento in Moldova e Albania.

Al via il programma “Formazione all’estero nei Paesi di origine dei flussi migratori” finanziato da fondi FEI 2010



1 Agosto 2011 – Avviso “n. 1/2011 per il finanziamento di interventi di formazione linguistica e professionali

Con avviso “n. 1/2011 per il finanziamento di interventi di formazione linguistica e professionali da svolgersi a favore di cittadini residenti nei paesi di origine dei flussi migratori, finalizzati all’ingresso in Italia per motivi di lavoro”, emanato il primo agosto 2011, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione ha dato avvio al programma “Formazione all’estero nei Paesi di origine dei flussi migratori” finanziato dal Fondo Europeo per l’Integrazione dei Cittadini dei Paesi terzi 2010. Il programma contempla l’attivazione di percorsi formativi nella fase di pre-partenza, rivolti a cittadini stranieri che soddisfano le condizioni per fare ingresso in Italia, con l’obiettivo di supportare e facilitare il loro percorso di inserimento nel contesto di accoglienza. I percorsi formativi riguardano i paesi con i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottoscritto accordi bilaterali (Albania, Egitto, Marocco, Moldova); ha sviluppato forme di cooperazione in materia migratoria (Sri Lanka, Ghana e Tunisia) o ha in corso negoziati finalizzati alla sottoscrizione di intese (Bangladesh, Cina, Ecuador, Filippine, India, Pakistan, Perù, Ucraina) per l’ingresso in Italia per motivi di lavoro.

PUBBLICAZIONI E PROGETTI IN CORSO

Noi domani - Un viaggio nella scuola multiculturale



Vinicio Ongini:
Noi domani
Un viaggio nella scuola multiculturale.
Pref. di T. De Mauro
Editori Laterza
2011

Vinicio Ongini (Ufficio per l'integrazione alunni stranieri, MIUR ndr) va al concreto e viaggia attraverso le scuole italiane documentando difficoltà, scacchi e successi della scuola multiculturale. Chi, dall'informazione corrente, è frastornato da notizie di casi di xenofobia farebbe bene a seguirlo nel suo viaggio, a leggere i suoi concreti e suggestivi "casi di studio". Se un rimprovero si può muovere alla nostra scuola è che non sempre essa è ben consapevole di quanto ha fatto, sa fare e fa per l'intero Paese. Il libro di Ongini, tra gli altri meriti, può essere d'aiuto, può stimolare il giusto orgoglio della nostra scuola pubblica.

(Dalla Prefazione di Tullio De Mauro)

Richiedenti asilo in Unione europea: i dati del primo quadrimestre 2011



In aumento il numero dei richiedenti asilo durante i primi quattro mesi del 2011

Sono 55.600 le persone che tra gennaio e aprile del 2011 hanno chiesto la protezione internazionale in uno dei paesi membri dell'Unione europea. L'incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stato di 4mila persone. Un incremento dovuto, secondo l'ultimo rapporto pubblicato da Eurostat, alle numerose richieste presentate da cittadini tunisini.

Il loro numero in seguito alla crisi Nordafricana è infatti cresciuto notevolmente se si pensa che nel 2010 sono arrivate circa 50 persone al mese dalla Tunisia mentre tra febbraio e marzo del 2011 ne sono arrivate tra le 1.100 e le 1.200. La maggioranza –il 90% - ha chiesto asilo in Italia.

L'Italia insieme alla Germania ha registrato infatti l'incremento più alto di richieste rispetto allo stesso periodo del 2010. Ne sono state presentate 1.300 in più mentre in Germania 2.700. Una notevole diminuzione si è verificata invece in Svezia (-1900) e nei Paesi Bassi (-700).

I richiedenti asilo sono soprattutto afgani (5.800), russi (4.100) e iracheni (3.800). I tunisini (2.500) sono solo l'ottava delle comunità più rappresentate.

Del totale delle richieste di asilo presentate, 13.500 persone hanno ricevuto una qualche forma di protezione e in particolare 6.800 hanno ottenuto lo status di rifugiato, 4.600 la protezione sussidiaria e 2.100 i motivi umanitari.

[Scarica pubblicazione](#)

Progetto Co.In. Comunicare l'integrazione



27 Settembre 2011 – Progetto Co.In. Comunicare l'integrazione

Sta per prendere il via, grazie ad un finanziamento del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 e sotto il coordinamento della DG Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto Co.In. (Comunicare l'integrazione).

Obiettivo dell' iniziativa: facilitare l'approccio dei media rispetto al fenomeno migratorio, attraverso la sensibilizzazione dei giornalisti nel veicolare le informazioni relative all'immigrazione e all'integrazione in maniera completa, obiettiva e positiva.

Tra l'attività sono previsti seminari disseminati tra i capoluoghi regionali di maggiore importanza per quanto concerne il fenomeno migratorio e rivolti a giornalisti (stampa, radio, tv) di testate e emittenti con copertura regionale, un corso di formazione per giovani giornalisti nella modalità di una Spring School, l'organizzazione di un convegno dedicato al tema "Media e Immigrazione ed infine, l'elaborazione di un handbook da distribuire nelle redazioni stampa, radio tv e web di rilievo nazionale e locale, volto a veicolare buone pratiche e storie positive aventi per protagonisti cittadini immigrati.

Le attività si concluderanno alla fine del mese di giugno 2012.

Progetto Start it up



27 Settembre 2011 – Progetto Start it up. Obiettivo principale dell'iniziativa sarà avviare almeno 400 nuove attività imprenditoriali e coinvolgerà 7 aree territoriali nazionali.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso la Direzione Generale della Immigrazione, ha avviato in questi giorni una nuova iniziativa, denominata "Start it up", finanziata attraverso il Fondo Politiche Migratorie 2010 e che sarà realizzata da Unioncamere. Obiettivo di "Start it Up" sarà favorire l'inserimento sociale ed economico dei cittadini non comunitari in Italia che si trovano in condizione di disoccupazione di ritorno e che intendano avviare un'attività di impresa o lavoro autonomo attraverso il ricorso allo strumento del microcredito. Tale progetto si pone come obiettivo principale di avviare almeno 400 nuove attività imprenditoriali e si svilupperà coinvolgendo 7 aree territoriali nazionali. In questo percorso, importante attore di riferimento sarà indubbiamente il sistema camerale che, per funzione istituzionale, cura degli interessi generali delle imprese. Il sistema camerale, grazie alla sua presenza capillare su tutto il territorio nazionale, potrà contribuire a realizzare un programma concreto e reale di supporto alla nascita e sviluppo delle imprese di immigrati, con particolare attenzione alla integrazione degli stessi nelle comunità economiche nel territorio, come si auspica il Piano per l'integrazione Identità e Incontro.

EVENTI

Prossimi appuntamenti



Bologna 7 Ottobre 2011 - Evento organizzato dall'associazione Diversamente. Al centro l'interesse superiore del minore e la tutela dell'identità in contesti transculturali

L'esperienza acquisita in questi anni con famiglie e ragazzi immigrati e con operatori dei Servizi ha portato l'associazione Diversa/mente a riflettere sui concetti di tutela e interesse superiore dei minori provenienti da contesti culturali diversi da quello italiano, in modo particolare sulle conseguenze che l'applicazione dei diritti dei minori (diritto allo studio, al welfare, al "bene" del minore) comporta negli equilibri familiari, nelle funzioni genitoriali e nei processi identitari e psichici di coloro che dovrebbero usufruirne.

Il desiderio delle famiglie straniere di far parte e avvantaggiarsi del modello di vita dell'occidente, spesso idealizzato, entra in conflitto con la necessità di preservare il proprio patrimonio di valori, significati, ruoli sociali e relazioni, su cui si fonda l'identità e lo stare al mondo di ciascuno.

Questi i temi della giornata di studio "Infanzie", organizzata da Diversa/mente con il contributo di Fondazione Del Monte, Difensore Civico della Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio di Provincia di Bologna, Istituzione Gian Franco Minguzzi, Università di Bologna.

Scopo della giornata è analizzare idee di infanzia, di minorità, di tutela, di benessere, di diritto, di conformità genitoriale, mettendo a confronto aspetti sociologici, antropologici e giuridici con quelli psicoanalitici, nel tentativo di far emergere ciò che spesso rimane nascosto, ma che influisce nelle nostre pratiche: l'inconscio e gli impliciti dell'agire sociale

L'appuntamento è per venerdì 7 ottobre alle 9 nella sala polivalente della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro, 50, Bologna.

- [Programma](#)



27 ottobre 2011 - Roma e in tutte le regioni, Presentazione Dossier Statistico Immigrazione Caritas-Migrantes 2011

Questo appuntamento si inserisce nell'ambito delle iniziative per la Celebrazione del 40° Anniversario di Caritas Italiana.

- [Programma](#)



Roma, dal 19 al 21 ottobre 2011 - Corso base di Medicina delle Migrazioni. Per condividere alcune acquisizioni indispensabili per ridurre barriere conoscitive, relazionali, organizzative e favorire un reale esercizio del diritto alla salute per tutti.

Come ogni anno, con il patrocinio SIMM, si svolgerà a Roma, dal 19 al 21 ottobre 2011 il Corso base di Medicina delle Migrazioni. Giunto alla XIX edizione questo corso ha introdotto al tema della salute dei migranti centinaia di operatori sanitari e sociali di vari contesti locali. Il Corso, coordinato da operatori con esperienza pluriennale nel campo della sanità delle migrazioni, è indirizzato a medici, personale infermieristico, assistenti sociali, operatori sociosanitari, mediatori culturali e altre figure professionali interessate a migliorare le loro conoscenze nella medicina delle migrazioni. È un Corso base, di primo livello, per condividere alcune acquisizioni indispensabili per ridurre barriere conoscitive, relazionali, organizzative e favorire un reale esercizio del diritto alla salute per tutti. Vuole essere anche un'occasione d'incontro tra diverse realtà ed esperienze, per cercare di condividere sollecitazioni ed approfondimenti, per pianificare un cammino d'integrazione anche in campo sanitario senza pregiudizi e semplificazioni.

- [Per saperne di più](#)
- [Programma](#)



Roma, dal 22 Settembre al 23 ottobre 2011 – Mostra fermata Spagna e Anagnina Metro A. L'integrazione sociale degli stranieri provenienti dai paesi neocomunitari passa per la capitale.

Sono dieci storie per immagini, un racconto fotografico non dei cosiddetti "romani de' Roma", ma dei "romani d'adozione" in mostra alla fermata Spagna della Metro A di Roma. L'integrazione sociale degli stranieri provenienti dai paesi neocomunitari passa per la capitale.

Fino al 9 ottobre, presso la fermata Spagna (Metro A), corridoio vicolo del Bottino, e' possibile visitare la rassegna che illustra 10 storie di stranieri, residenti in Italia, diventati romani d'adozione. L'esposizione verrà quindi trasferita, dal 10 al 23, presso la fermata Anagnina (sempre della Metro A), sulla banchina direzione Battistini.